



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/B1 – settore scientifico disciplinare IUS 04 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 6912/2019 del 12.07.2019 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 58 del 23.07.2019

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 7 novembre 2019 alle ore 12,30 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Verona, ed è così composta:

Prof. Massimo Bianca	Università di Trieste	Presidente
Prof. Giuliana Martina	Università Ca' Foscari Venezia	Segretario
Prof. Elisabetta Pederzini	Università di Trento	Componente

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita il giorno 1° ottobre 2019 in via telematica e nei giorni 21 ottobre e 7 novembre 2019 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Verona

Nella **prima riunione** (Verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Massimo Bianca e alla Prof.ssa Giuliana Martina, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 20 marzo 2020 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

Nella **seconda riunione** (Verbale 2) la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale dei candidati ed ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (Allegato 1 al verbale 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i candidati comparativamente più meritevoli da ammettere al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e sarà dimostrata adeguata conoscenza della lingua inglese.

- 1) Gianluca RIOLFO
- 2) Carlo Emanuele PUPO
- 3) Sacha Balsamo Tagnani

Il giorno 7 novembre 2019 si è svolta la discussione dei titoli e della produzione scientifica e si è accertata la conoscenza della lingua straniera (Verbale 3).

Alla discussione erano presenti i seguenti candidati:

- 1) Carlo Emanuele PUPO
- 2) Gianluca RIOLFO



Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (Allegato 2 al Verbale 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha individuato i seguenti idonei:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Totale	Valutazione Lingua Straniera
1	RIOLFO Gianluca	260	446	706	Discreto
2	PUPO Carlo Emanuele	230	398	628	Sufficiente

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 12,45.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Bianca
Prof.ssa Giuliana Martina
Prof.ssa Elisabetta Pederzini

presidente
componente segretario
componente



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/B1 – settore scientifico disciplinare IUS 04 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 6912/2019 del 12.07.2019 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 58 del 23.07.2019

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 9.30 del giorno 01 ottobre 2019, si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof. Massimo Bianca dell'Università di Trieste
Prof.ssa Giuliana Martina dell'Università Cà Foscari di Venezia
Prof.ssa Elisabetta Perderzini dell'Università di Trento

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Massimo Bianca e a quella del Segretario nella persona della prof.ssa Giuliana Martina.
I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.
Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale 9384/2019 dd. 20.09.2019 di nomina della Commissione e precisamente il 20.03.2020.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;



3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
5. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
6. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, rilevando la qualità e la misura del suo specifico. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, l'apporto verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati; nell'occasione, verrà anche accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista dal Bando.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, che avverrà tramite colloquio, e la prova di accertamento della conoscenza della lingua straniera sono fissate sin d'ora per il giorno 07 novembre 2019 alle ore 9.50.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lettura e traduzione orale di un brano di un testo giuridico.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:



Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è stabilito in 350/1000 ed è così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 120 (centoventi) punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 80 (ottanta) punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 50 (cinquanta) punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 30 (trenta) punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 50 (cinquanta) punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 20 (venti) punti;

La valutazione di ciascun titolo verrà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato.

Il punteggio massimo da attribuire alla totalità delle pubblicazioni previste dal bando è 600/1000: mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione e con l'attribuzione di un punteggio massimo di 50/1000 per ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 34 (trentaquattro) punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 8 (otto) punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 4 (quattro) punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 4 (quattro) punti.

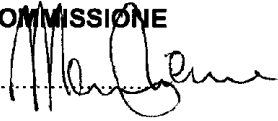
La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la sua continuità temporale, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, attribuendo un punteggio fino a 50 (cinquanta) punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 21 ottobre 2019 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 10.15

LA COMMISSIONE

Prof. 

Prof.

Prof.



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1
(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	Balsamo Tagnani	Sacha
2	Pupo	Carlo Emanuele
3	Riolfo	Gianluca



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Dott. Sacha Balsamo Tagnani

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Il candidato ha conseguito nel mese di settembre del 2017 il titolo di Dottore di ricerca in "Economia, Società, Diritto" nell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bò, previa discussione della tesi dal titolo "Trasferimento di sede, stabilimento e fusione delle imprese di assicurazione". Il tema affrontato nella tesi di Dottorato è pertinente con il SSD IUS/04.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato dichiara di essere stato assistente volontario nelle cattedre di Fondamenti di diritto europeo e di Argomentazione giuridica e retorica forense dal marzo 2011 al maggio 2013, precisando che l'assistenza è consistita nella partecipazione alle sedute d'esame e nella sostituzione, concordata, dell'affidatario dell'insegnamento di Argomentazione giuridica e retorica forense. Sia per le modalità, sia per gli ambiti disciplinari, l'attività didattica a livello universitario non risulta significativa ai fini della presente procedura selettiva.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato riferisce di avere ricevuto un attestato di partecipazione al Seminario "Marche Europa" organizzato dall'ISTAO (Istituto Adriano Olivetti- Business School of Ancona) in collaborazione con la Regione Marche (aprile-giugno 2016) ed un attestato di partecipazione al Seminario di Droit Europeen organizzato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bò (agosto-settembre 2014); di aver conseguito il diploma di specializzazione delle professioni legali presso la Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali tenuta dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bò (ottobre 2012-aprile 2013); di aver partecipato alla Scuola Forense organizzata dall'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di Pesaro (ottobre-dicembre 2013). Il candidato riferisce, inoltre, di essere stato ammesso alla prova orale della procedura indetta dall'Università di Sassari nel marzo 2017 per un assegno di ricerca nel SSD IUS/04, relativo ad un progetto dal titolo "Le trasformazioni reciproche tra enti non lucrativi (con particolare riferimento al settore turistico)". Il candidato dichiara, altresì, che, all'esito della prova orale medesima, è stato ritenuto idoneo ed inserito nella graduatoria finale di merito. La sua attività di formazione e ricerca appare, pertanto, scarsamente significativa.
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato non dichiara di aver organizzato, diretto o coordinato gruppi di ricerca nazionali e internazionali, né di aver partecipato agli stessi.



e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato non dichiara di essere stato relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato non riferisce di aver ricevuto premi o riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Pubblicazione n.1 - Trasferimento di sede, stabilimento e fusione delle imprese di assicurazione (monografia, Aracne, 2019). Nello studio, che riprende il tema oggetto della tesi di Dottorato, l'Autore dimostra di avere utilizzato un metodo di indagine del fenomeno della delocalizzazione che si fonda inizialmente su un'analisi generale, a cui si accompagna tuttavia una disamina puntuale dei profili fiscali (capitolo I), prosegue con la messa a fuoco del mercato unico europeo delle assicurazioni e con il correlato sistema europeo di vigilanza (capitoli II e III), attraversa la disciplina dell'accesso all'attività assicurativa, con una particolare enfasi sulla materia della libertà di stabilimento e sulla libera prestazione di servizi (capitolo IV), ed approda infine alla fusione delle imprese di assicurazione (capitolo V). Benché affiori il tentativo di una visione del fenomeno indagato a tutto tondo, il lavoro avrebbe meritato ulteriori sforzi allo scopo di raggiungere l'obiettivo, attraverso una migliore riconduzione a sistema delle varie parti che pure lo compongono. Talora, infatti, l'Autore ripercorre solo fedelmente la disciplina del settore assicurativo, toccando con una certa velocità le implicazioni di passaggi normativi pure tra i più significativi, a fronte – in altre parti del lavoro – della valorizzazione di aspetti non sempre funzionali alla riflessione imposta dal tema che forma oggetto della monografia. Nel complesso si tratta di un lavoro comunque più che sufficiente per originalità e rilevanza, seppure con ampi margini di miglioramento soprattutto sul piano del rigore metodologico e dell'innovatività. Pubblicazione n. 2 – Il fenomeno dei “siti comparativi” alla luce della recente <i>Insurance Distribution Directive: a new consumer trend?</i> (articolo in rivista, 2017). L'articolo affronta un tema di sicuro interesse, reso particolarmente attuale dalla recente attuazione nell'ordinamento nazionale di una direttiva sulla distribuzione assicurativa, la quale ha riscritto il set di regole che governano i prodotti assicurativi riguardati nella prospettiva della destinazione al mercato. Dopo aver tratteggiato i punti salienti delle innovazioni legislative, l'Autore indugia sul fenomeno dei siti comparativi, offrendone un apprezzabile quadro e valorizzandone i più rilevanti vantaggi e le maggiori criticità per il consumatore, anche alla luce delle posizioni su cui si sono attestate le autorità di vigilanza nazionali (IVASS e AGCM) e l'EiOPA. Si tratta di un lavoro complessivamente buono per rigore metodologico e rilevanza, con qualche tratto di originalità ed innovatività.



Pubblicazione n. 3 – **La riforma della revisione legale dei conti nell'Unione Europea: l'adozione della Direttiva 2014/56/UE e del Regolamento UE n. 537/2014** (articolo in rivista, 2016). Nell'articolo il candidato segue con diligenza la stratificazione normativa in materia di revisione legale dei conti, provando ad offrire un quadro delle più rilevanti novità registrate nella materia. Si tratta di un lavoro che si mantiene entro binari informati ma descrittivi, non particolarmente rilevante ed originale, e che può, tuttavia, giudicarsi sufficiente sul piano metodologico e della innovatività, nel senso che – come già precisato – propone una rassegna delle novità legislative riguardanti sia l'ambito soggettivo sia quello oggettivo della loro operatività.

Pubblicazione n. 4 – **Il mercato europeo dei servizi di pagamento si rinnova con la PSD2** (articolo in rivista, 2018). Analogamente a quanto già detto con riferimento alla pubblicazione n. 3, anche nella pubblicazione n. 4 l'autore si propone l'obiettivo di seguire un divenire normativo europeo, nel caso specifico quello dei servizi di pagamento e, tuttavia, il piglio si rivela più sicuro e consente di ritenere superata un'impostazione essenzialmente compilativa. In considerazione dell'approccio maggiormente critico al complesso tema dei servizi di pagamento (e alla loro intrinseca pericolosità), il lavoro è discreto, rivelando confacenti capacità metodologiche che si riflettono altresì sul piano dell'originalità, dell'innovatività e della rilevanza.

Pubblicazione n. 5 – **Solvency II. L'avvio del nuovo regime di vigilanza prudenziale nel settore assicurativo** (articolo in rivista, 2016). Nello scritto l'autore offre un'informata descrizione dei pilastri su cui si fonda la direttiva cd. *Solvency II*, la quale ha richiesto agli Stati membri dell'UE la riscrittura di molteplici regole – relative ai requisiti patrimoniali, alla *governance* e alla trasparenza nei confronti del mercato e delle autorità di vigilanza – destinate a ridisegnare significativamente la disciplina delle imprese di assicurazione. Oltre a descriverne la genesi ed i tratti essenziali, l'Autore prova a tracciare le teorie economiche ed attuariali su cui si fonda la direttiva, portando il lavoro ad un buon livello di originalità, innovatività e rilevanza. Discreta l'impostazione metodologica.

Pubblicazione n. 6 – **Mobilità transnazionale e stabilimento delle società nell'odierno mercato unico europeo** (articolo in rivista, 2016). Il tema affrontato anticipa taluni profili della monografia (pubblicazione n. 1). In particolare, l'Autore si sofferma sul TFUE e sui più importanti casi di trasferimento della sede sociale che la Corte di giustizia europea ha esaminato in modo non sempre allineato (*Daily Mail*, *Centros*, *Uberseering*, *Inspire Art* e *Cartesio*), tentandone una ricostruzione unitaria. La parte finale dello scritto è incentrata sul tema della concorrenza tra ordinamenti, anche alla luce del caso Fiat (FCA). Lo scritto si caratterizza per una discreta rilevanza ed impostazione metodologica e per altrettanto discreti spunti di originalità ed innovatività.

Pubblicazione n. 7 – **Crisi bancarie e procedure di risoluzione: il salvataggio di alcuni istituti di credito**



	italiani (articolo in rivista, 2018) – L'articolo costituisce un'ordinata e puntuale lettura delle recenti vicende che hanno investito il settore bancario e delle misure legislative adottate in seno all'Unione europea, e conseguentemente nell'ordinamento nazionale, come reazione alla crisi dei mercati finanziari. L'articolo rivela appropriata conoscenza della materia trattata da parte dell'Autore e discreta capacità di calare il divenire normativo nella realtà degli operatori del mercato bancario, segnatamente di quello italiano. Per tali ragioni, la pubblicazione è nel complesso discreta per rigore metodologico, ed adeguata per rilevanza, innovatività ed originalità. Pubblicazione n. 8 - Promozione dei diritti umani & repressione delle "gross violations" (articolo in rivista <i>online</i>, 2014) – Il lavoro affronta un tema privo di nessi con il SSD IUS/04 e, pertanto, non è valutabile ai fini della presente procedura selettiva. Pubblicazione n. 9 - "Traversate della speranza" Lo status di migrante, richiedente asilo e rifugiato in Europa (articolo in rivista <i>online</i>, 2014) – Il lavoro affronta un tema privo di nessi con il SSD IUS/04 e, pertanto, non è valutabile ai fini della presente procedura selettiva. Pubblicazione n. 10 - Il divieto internazionale di tortura. Trattamenti inumani negli istituti penitenziari italiani (articolo in rivista <i>online</i>, 2013) – Il lavoro affronta un tema privo di nessi con il SSD IUS/04 e, pertanto, non è valutabile ai fini della presente procedura selettiva.
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n.1 – Pienamente congruente. Pubblicazione n. 2 – Pienamente congruente. Pubblicazione n. 3 – Pienamente congruente. Pubblicazione n. 4 – Pienamente congruente. Pubblicazione n. 5 – Pienamente congruente. Pubblicazione n. 6 – Pienamente congruente. Pubblicazione n. 7 – Pienamente congruente. Pubblicazione n. 8 – Del tutto incongruente. Pubblicazione n. 9 – Del tutto incongruente. Pubblicazione n. 10 – Del tutto incongruente.
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n.1 – Buona collocazione editoriale. Pubblicazione n. 2 – Buona collocazione editoriale. Pubblicazione n. 3 – Ottima collocazione editoriale. Pubblicazione n. 4 – Ottima collocazione editoriale. Pubblicazione n. 5 – Ottima collocazione editoriale. Pubblicazione n. 6 – Ottima collocazione editoriale. Pubblicazione n. 7 – Buona collocazione editoriale. Pubblicazione n. 8 – Per la ragione indicata nella precedente lett. a) (criteri), la rilevanza scientifica e la diffusione all'interno della comunità scientifica non sono valutabili. Pubblicazione n. 9 – Per la ragione indicata nella precedente lett. a) (criteri), la rilevanza scientifica e la diffusione all'interno della comunità scientifica non sono valutabili. Pubblicazione n. 10 – Per la ragione indicata nella precedente lett. a) (criteri), la rilevanza scientifica e la diffusione all'interno della comunità scientifica non sono valutabili.
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti	Pubblicazione n.1 – Opera del solo candidato. Pubblicazione n. 2 – Opera del solo candidato.



nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	Pubblicazione n. 3 – Opera del solo candidato. Pubblicazione n. 4 – Opera del solo candidato. Pubblicazione n. 5 – Opera del solo candidato. Pubblicazione n. 6 – Opera del solo candidato. Pubblicazione n. 7 – Opera del solo candidato. Pubblicazione n. 8 – L'opera è attribuibile al solo candidato e, tuttavia, per la ragione indicata nella precedente lett. a) (criteri), risulta non valutabile. Pubblicazione n. 9 – L'opera è attribuibile al solo candidato e, tuttavia, per la ragione indicata nella precedente lett. a) (criteri), risulta non valutabile. Pubblicazione n. 10 – L'opera è attribuibile al solo candidato e, tuttavia, per la ragione indicata nella precedente lett. a) (criteri), risulta non valutabile.

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

Escluse le pubblicazioni non pertinenti con il SSD IUS/04 e posto che i lavori presentati e valutabili si concentrano nel quadriennio 2015-2019, la produzione scientifica del candidato è in quell'arco temporale consistente, intensa e ben distribuita.

Giudizio analitico complessivo:

Le pubblicazioni del candidato denotano interessi scientifici prevalentemente, ma non esclusivamente, rivolti allo studio del diritto commerciale nelle sue declinazioni del diritto delle imprese bancarie ed assicurative, e del diritto societario. Alcuni tra gli articoli apparsi su riviste e sottoposti a valutazione testimoniano lo sforzo del candidato sia di individuazione delle *rationes* sottese alle innovazioni legislative che hanno investito le discipline di settore esaminate, sia di un'impostazione meno compilativa di quella che caratterizza invece altri suoi scritti. Nella produzione scientifica più recente e corposa, segnatamente nel lavoro monografico, al tentativo del candidato di rivisitare temi già esplorati con respiro più ampio che in passato non sempre corrisponde adeguato governo della materia, giacché essa viene perlustrata anche nei risvolti non strettamente funzionali al tema indagato.

I titoli ed il *curriculum* del candidato rivelano un'attività scientifica e di ricerca alquanto contenuta, peraltro non sempre orientata al diritto commerciale e perciò stesso a tratti priva di rilievo ai fini della presente procedura selettiva. Pertinente con il SSD IUS/04 è, di contro, il Dottorato di ricerca.

In ragione di tutto quanto segnalato, è possibile esprimere un giudizio complessivamente **discreto** dell'insieme dei titoli e delle pubblicazioni del candidato.



Dott. Carlo Emanuele Pupo

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
g. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Il 27 novembre 2003 il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto commerciale presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata, discutendo una tesi dal titolo "Le fattispecie paritarie e non paritarie di abuso negativo nelle assemblee di società di capitali" – tema congruente con il SSD del presente concorso.
h. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato ha svolto attività didattica a livello universitario in vari atenei, relativamente ad insegnamenti pertinenti con il SSD del presente concorso: Macerata (professore a contratto di diritto d'autore dal 2005 al 2010), Verona (professore a contratto di diritto commerciale avanzato dal 2011 al 2013) e Parma (professore a contratto di diritto commerciale e societario italiano ed europeo dal 2018). L'attività didattica è intensa, non del tutto continua ma sempre pertinente il SSD.
i. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato è stato titolare di un assegno di ricerca bandito dal Dipartimento di diritto privato e del lavoro italiano e comparato dell'Università degli studi di Macerata e afferente ad un progetto di studio su "I controlli interni nelle società: esperienza della Regione Marche tra realtà e prospettive". L'attività è abbastanza significativa ed è presente la concordanza con il SSD.
j. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Nessuna risultanza
k. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha presentato interventi ed è stato relatore a diversi convegni, in qualche caso di rilevanza nazionale, su temi congruenti con il SSD. L'attività è abbastanza continuativa ed interessante.
l. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato non riferisce di aver ricevuto premi o riconoscimenti di sorta.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
e. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 2 La persona giuridica - Fenomenologia e significato dal diritto romano al diritto commerciale (monografia, Giuffrè, 2015). Lo studio, muovendo dalla ricognizione delle interpretazioni dottrinali e da una rivisitazione del diritto romano, intende offrire un paradigma univoco del concetto di persona giuridica, tale da poter essere declinata con riferimento ad ogni fattispecie privatistica della stessa. Nell'ultima parte, l'applicazione riguarda infatti <i>trust</i> e condominio. Il lavoro, pur sostenuto da un



apprezzabile grado di erudizione, non sembra né in grado di collocarsi al livello delle trattazioni che alla persona giuridica sono state autorevolmente dedicate né di fornire una convincente chiave di lettura suscettibile di ricadute significative. La valutazione è comunque nel complesso discreta.

Pubblicazione n. 3 **Il voto negativo nell'assemblea della società per azioni**, monografia, Giuffrè, 2016). Il lavoro offre una ricostruzione esaustiva del tema delle sanzioni e dei rimedi efficaci in caso di abuso del diritto di voto che si traduca nell'impedimento all'adozione di una delibera assembleare. Lo studio è approfondito, non privo di spunti di originalità e con taglio comparativo, condotto con apprezzabile rigore metodologico. La valutazione è molto buona.

Pubblicazione n. 4 **Introduzione dell'euro e riflessi sulla disciplina della società per azioni** (articolo in rivista, 2001). Il saggio contiene l'esegesi del secondo comma dell'art. 2327 c.c. come introdotto dal d. lgs. 213/1998 e ora abrogato con particolare riguardo ai vincoli costituiti dal valore nominale unitario (1 euro), apparentemente reso imperativo per ciascuna azione emessa dalle S.p.a. di nuova costituzione, rispetto alle operazioni sul capitale. Condotta con rigore metodologico, il lavoro perviene a conclusioni persuasive, efficacemente argomentate. La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 12 **Invalidità del procedimento deliberativo e dinamiche dell'investimento azionario** (articolo in rivista, 2004). Lo studio rappresenta una ricognizione del nuovo "statuto" dell'invalidità delle delibere assembleari nell'immediatezza dell'entrata in vigore della Riforma del diritto societario, essenzialmente attraverso l'analisi del nuovo rimedio risarcitorio e delle nuove fattispecie di nullità, lette nel raffronto con le posizioni antecedenti della giurisprudenza. Il saggio si lascia apprezzare soprattutto per alcune condivisibili osservazioni in punto di azione "individuale" di danno ex art. 2377, comma 4. C.c. Condotta con puntuali argomentazioni e rilievi, non manca di profili di originalità. La valutazione è buona.

Pubblicazione n. 7 **Quorum assembleari e diritto d'intervento nella nuova società per azioni** (articolo in rivista, 2005). Il saggio ricostruisce efficacemente le modalità di computo dei quorum costitutivi e deliberativi nelle S.p.a. alla luce del nuovo testo dell'art. 2368 c.c., giungendo a conclusioni solidamente argomentate, e contiene suggestioni in punto di diritto d'intervento del socio al dibattito assembleare egualmente interessanti e dotate di originalità. Nel complesso, molto buono.

Pubblicazione n. 6 **La trasparenza delle società estere** (articolo in rivista, 2008). Nel saggio si trova l'esegesi delle norme introdotte nel Testo Unico della Finanza dalla cd. Legge sul risparmio n. 262/2005. L'autore ne chiarisce le finalità di protezione degli investitori rispetto all'assunzione, da parte di società italiane, del controllo di emittenti straniere appartenenti ad ordinamenti "opachi", che non garantiscano adeguate informazioni in relazione alla costituzione, alla situazione patrimoniale e finanziaria, alla gestione. Allo stesso modo, pone in luce i profili critici che riguardano, in particolare, il richiamo alla mancata previsione di un capitale minimo e l'apparato sanzionatorio a disposizione della Consob, per ipotizzare, da ultimo, il contenuto della regolazione di attuazione, affidata a decreti ministeriali e regolamenti della stessa Consob. Un lavoro in cui le opinioni sono puntuali, espresse con chiarezza ed argomentate con rigore di metodo: essenziale ma senz'altro buono.



Pubblicazione n. 8 **Lo «Small Business Act» e il *work in progress* della sua attuazione** (articolo in rivista, 2014). Il lavoro contiene una rassegna relativa alle caratteristiche economiche delle piccole e medie imprese in ambito europeo per concentrarsi sulla progressiva attuazione dello *Small Business Act* e sui risultati così realizzati in Italia, Irlanda, Regno Unito. Il saggio manifesta una vocazione principalmente statistica e informativa: la valutazione, dunque, è discreta.

Pubblicazione n. 5 **Valore ed uguaglianza delle azioni con voto plurimo** (articolo in rivista, 2015). Il saggio analizza il tema delle azioni a voto sovrapporzionale – titoli a voto plurimo e a voto maggiorato – in una prospettiva che coniuga dato positivo, analisi economica e approccio comparatistico. Si sofferma nella parte finale sulla contrapposizione tra azioni a voto plurimo e azioni “di fedeltà” a voto maggiorato, cogliendone similitudini e differenze, anche in relazione al principio di eguaglianza azionaria di cui all’art. 2348 c.c. Nel complesso un lavoro molto buono, argomentato e sostenuto da adeguata conoscenza della letteratura anche di stampo economico.

Pubblicazione n. 1 **Informazione, Capital Market Union e *private placement*** (articolo in rivista, 2018). Il saggio muove dal presupposto della centralità dell’informazione in ambito finanziario, per focalizzare l’attenzione sul cd. *private placement* e la sua attitudine a rimuovere le asimmetrie informative tra emittenti e investitori, anche in prospettiva regolativa auspicabile. Pur apprezzabile l’impianto che valorizza il dato economico, il lavoro presenta una dimensione più informativa che autenticamente innovativa ed originale. La valutazione è discreta.

Pubblicazione n. 9 **Considerazioni in tema di prestito obbligazionario convertibile e titoli di debito** (nota a sentenza, 2015). La nota di commento ad una sentenza resa dal Tribunale di Milano offre lo spunto per considerare criticamente: l’imputazione di un pagamento parziale, il rapporto tra concordato preventivo ed azione di condanna, l’ammissibilità di una trasformazione in pendenza di prestito obbligazionario, la liceità dell’emissione di titoli di debito convertibili, infine il rapporto tra emissione di prestito convertibile e aumento oneroso del capitale. Lavoro discreto nella sua sinteticità.

Pubblicazione n. 10 **Considerazioni sulla (mancata) sottoscrizione del verbale assembleare** (nota a sentenza, 2006). La nota alla sentenza resa dal Tribunale di Vicenza in un caso di mancata sottoscrizione del verbale da parte del presidente dell’assemblea costituisce l’occasione per una ricostruzione di diversi profili inerenti alla verbalizzazione assembleare e al ruolo del suo presidente, nel passaggio tra disciplina previgente e novella del 2003. Nel complesso un lavoro buono, ben argomentato e lineare nella presentazione.

Pubblicazione n. 11 **Nullità ed inefficacia dell’atto di fusione tra fondazioni** (nota a sentenza, 2017). Il lavoro rappresenta la nota di commento ad una pronunzia resa dal Tribunale di Roma - in un caso che ha visto coinvolta la fondazione Telethon - giudicata condivisibile e rigorosa nei suoi asserti. Prende abbrivio dalla ritenuta applicabilità della disciplina contenuta nel capo X del libro V anche alle fusioni tra gli enti del libro primo, per lumeggiarne i limiti, tra i quali spicca l’inevitabilità della norma preclusiva di cui all’art. 2504 *quater* c.c., con le conseguenze in punto di declaratoria di nullità dell’atto di fusione tra le due fondazioni. Nel complesso, una ricostruzione



	ragionata di buona fattura. La valutazione è buona.
f. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n.1 Pienamente congruente Pubblicazione n. 2 Pienamente congruente Pubblicazione n. 3 Pienamente congruente Pubblicazione n. 4 Pienamente congruente Pubblicazione n. 5 Pienamente congruente Pubblicazione n. 6 Pienamente congruente Pubblicazione n. 7 Pienamente congruente Pubblicazione n. 8 Pienamente congruente Pubblicazione n. 9 Pienamente congruente Pubblicazione n. 10 Pienamente congruente Pubblicazione n. 11 Pienamente congruente Pubblicazione n. 12 Pienamente congruente
g. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n.1 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n. 2 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n. 3 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n. 4 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n. 5 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n.6 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n.7 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n.8 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n.9 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n.10 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n.11 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n.12 Ottima collocazione editoriale
h. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n.1 Opera del solo candidato Pubblicazione n. 2 Opera del solo candidato Pubblicazione n. 3 Opera del solo candidato Pubblicazione n. 4 Opera del solo candidato Pubblicazione n. 5 Opera del solo candidato Pubblicazione n. 6 Opera del solo candidato Pubblicazione n.7 Opera del solo candidato Pubblicazione n.8 Opera del solo candidato Pubblicazione n.9 Opera del solo candidato Pubblicazione n.10 Opera del solo candidato Pubblicazione n.11 Opera del solo candidato Pubblicazione n.12 Opera del solo candidato

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

La produzione scientifica del candidato manifesta buona attitudine alla ricerca e si caratterizza per intensità e continuità assolutamente apprezzabili.

Giudizio analitico complessivo:



In ragione di tutto quanto segnalato, è possibile esprimere un giudizio complessivamente **buono** dell'insieme dei titoli e delle pubblicazioni del candidato.



2



Dott. Gianluca Riolfo

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
m. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Il candidato ha conseguito in data 06.05.2015 il dottorato di ricerca in "Diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali civili e commerciali" - sede amministrativa Università di Verona - discutendo la tesi "Disciplina del contratto di rete e disciplina dell'impresa: una complessa vicenda ermeneutica". L'ambito del dottorato è congruente con il SSD e la tesi di dottorato si occupa di un tema assolutamente pertinente il medesimo SSD.
n. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato ha svolto attività seminariale dal 1995 al 2010 presso l'Università di Trento ed è professore a contratto nell'Università di Verona dal 2010. L'attività didattica è intensa, continua e sempre assolutamente pertinente il SSD.
o. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato è stato titolare di due diversi assegni di ricerca, biennale presso la Università di Trieste ed annuale presso la Università di Verona, nonché titolare di una borsa post-dottorato annuale presso quest'ultimo ateneo. Il candidato ha svolto attività di ricerca presso la University of California, Berkeley, nell'ambito di un programma del MIUR e dell'Università di Trento. L'attività di formazione e ricerca è significativa e assolutamente pertinente il SSD.
p. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato ha partecipato ad un PRIN Cofin presso l'Università di Trento e ad un Progetto di Ricerca presso l'Università di Verona; ha inoltre partecipato ad un altro progetto, però non finanziato. L'attività di partecipazione è significativa e pertinente il SSD.
q. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha presentato interventi ed è stato relatore a diversi convegni, in qualche caso di rilevanza nazionale. L'attività, intensificatasi nell'ultimo decennio, è interessante e pertinente il SSD.
r. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato non riferisce di aver ricevuto premi o riconoscimenti di sorta.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
i. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n.1 I patti parasociali (monografia, Cedam, 2003) Lo studio monografico, pubblicato a cavallo della riforma delle società di capitali, analizza il tema dei patti parasociali. L'Autore ne propone un'attenta ricostruzione storica e sistematica, dando puntuale conto dell'intenso dibattito dottrinario e giurisprudenziale e dei prodromi della riforma del 2003; nell'ultimo capitolo tratta molte delle principali problematiche, quali quelle riguardanti la validità e l'efficacia, proponendo alcune interessanti soluzioni.



Nel complesso si tratta di un buon lavoro, caratterizzato da originalità ed innovatività e da apprezzabile rigore metodologico.

Pubblicazione n. 2. **Il sistema monistico nelle società di capitali e nelle cooperative** (monografia, Cedam, 2010). Il volume offre uno studio ragionato, sistematico del particolare sistema alternativo di amministrazione e controllo, arricchito da ampi ed analitici riferimenti alla sua regolazione nei più importanti ordinamenti di provenienza. Nell'ampia introduzione l'Autore mette in debita luce le principali ragioni che ne suggerivano l'introduzione nel nostro diritto societario e quelle che, anche sulle base delle indicazioni ricavabili dalla Direttiva sulla SE potrebbero condurre ad una sua maggiore diffusione. Il secondo capitolo, diviso in ampi paragrafi, propone un'attenta analisi del diritto positivo, opportunamente estesa alla disciplina speciale. Il terzo capitolo offre un'interessante ricostruzione dell'ordinamento societario statunitense e della regolazione del sistema monistico, cui si aggiunge la ricognizione della disciplina britannica introdotta con il Companies Act del 2006. Nel complesso si tratta di un lavoro molto buono, connotato da originalità e da buona innovatività. Si apprezza il rigore metodologico.

Pubblicazione n. 3 **Il sistema dualistico** (monografia, Cedam, 2013). Il volume, collocandosi nella medesima collana ospitante quello dedicato al sistema monistico, completa lo studio dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo. L'opera, obiettivamente ponderosa, offre uno studio analitico, ragionato e sistematico del sistema dualistico, introdotto – nel primo capitolo – da una puntuale ricognizione della sua regolazione nell'ordinamento tedesco. Nei capitoli successivi l'Autore esamina la disciplina positiva del consiglio di gestione e del consiglio di sorveglianza, mettendo in risalto molte delle principali questioni interpretative; il capitolo conclusivo è dedicato all'applicazione del modello nelle società a statuto speciale. Nel complesso si tratta di un lavoro molto buono, caratterizzato da originalità e da apprezzabile innovatività.

Pubblicazione n. 4 **Società "in house" e modello organizzativo delle società di capitali: dalle forme di governance interne alla disciplina della direzione e coordinamento per la configurazione del "controllo analogo"** (articolo in rivista 2015). L'articolo analizza la natura e le caratteristiche delle società in-house, soprattutto al fine di studiare il rapporto tra il controllo analogo che le caratterizza e la più generale disciplina dell'attività di direzione e coordinamento. Il saggio, arricchito da un puntuale riferimento alle diverse soluzioni con cui la giurisprudenza ha tratteggiato la relazione corrente tra tutte le "società pubbliche" e le sole "società in-house", offre in calce adeguati richiami dottrinari. Particolare attenzione è dedicata al controverso rapporto tra il controllo analogo e la nozione codicistica di attività di direzione e coordinamento. Nel complesso si tratta di un lavoro molto buono, apprezzabilmente originale ed innovativo.

Pubblicazione n. 5 **Il nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e le modifiche al codice civile** (articolo in rivista 2019). L'articolo offre una prima lettura, ragionata, delle modifiche introdotte dal d.lgs. 14/2019 alle disposizioni del codice civile. Dopo una ricostruzione dei prodromi e dell'iter di approvazione



del provvedimento, l'Autore analizza le nuove regole in materia di assetti organizzativi e di tempestiva rilevazione dei sintomi di crisi e le altre disposizioni interessate dalla riforma, tra cui quelle riguardanti l'estensione a tutti i tipi societari dell'esclusività della funzione gestoria.. Si apprezza l'impegno profuso nell'aggiornare il saggio indicando in nota gli altri commenti intanto editi sui medesimi temi. Nel complesso si tratta di un lavoro buono, alquanto originale ed obiettivamente innovativo.

Pubblicazione n. 6 **The new Italian Benefit Corporation** (articolo in rivista on-line 2019). L'articolo, interamente scritto ed editato in lingua inglese, offre un'esposizione sistematica e ragionata della disciplina sulla Società Benefit introdotta nel nostro ordinamento dalla l. 208/2015, posta a confronto con le omologhe soluzioni sperimentate nel contesto statunitense. L'Autore si trattiene sul contesto socio economico e sulla cornice normativa interna ed europea alla base della riforma, dando altresì atto del dibattito in merito alla c.d. "responsabilità sociale d'impresa". Il saggio prosegue con una puntuale ricognizione delle ibride finalità di siffatte società, opportunamente collocate nell'ambito della trattazione della causa del contratto e dei doveri degli amministratori. Nel complesso si tratta di un lavoro molto buono, apprezzabilmente originale ed obiettivamente innovativo.

Pubblicazione n. 7 **L'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili nella Spa: dal sistema tradizionale ai modelli alternativi di amministrazione e controllo** (contributo in volume, 2010). Il corposo contributo, parte di un volume dedicato alle clausole generali nel diritto societario, analizza le varie disposizioni con cui il legislatore definisce nel codice civile e nella leggi speciali i doveri di organizzazione dell'impresa gravanti sui suoi gestori. Lo scritto, evidente espressione dell'attenzione costantemente riservata al tema da parte dell'Autore, offre una descrizione puntuale e sistematica dell'intero quadro normativo, corroborata da ampi riferimenti dottrinari e giurisprudenziali. E' degna di particolare nota la trattazione delle implicazioni correnti tra l'inosservanza dei predetti doveri e le possibili responsabilità degli organi sociali; meritano analoga segnalazione le considerazioni conclusive concernenti i rapporti tra siffatti "assetti" e l'autonomia statutaria. Nel complesso si tratta di un lavoro molto buono, originale ed alquanto innovativo.

Pubblicazione n. 8 **Gran Bretagna e Stati Uniti. Il sistema di amministrazione e controllo delle companies e delle corporations** (contributo in volume 2016). Il consistente contributo, parte di un volume sul diritto societario europeo, offre un'attenta ricostruzione dei principali sistemi anglosassoni di corporate governance. Il saggio, per quanto caratterizzato da un'esposizione, adeguata alle finalità manualistiche del volume, è arricchito da un confacente compendio di note che ne ampliano l'approfondimento. Nel complesso si tratta di un lavoro buono.

Pubblicazione n. 9 **Assetti e modelli organizzativi della società per azioni: il ruolo degli organi sociali nei sistemi alternativi di amministrazione e controllo** (contributo in volume 2016). Il contributo, inserito in un volume dedicato agli assetti adeguati ed ai modelli organizzativi delle società, offre una puntuale ricostruzione delle funzioni degli organi sociali nel sistema



	dualistico e nel sistema monistico. L'esposizione, che testimonia l'obiettivo padronanza del tema, è arricchita da un confacente compendio di note e da alcune interessanti riflessioni conclusive. Nel complesso si tratta di un buon lavoro, la cui originalità ed innovatività si mostrano adeguate alle finalità espositive. Pubblicazione n. 10 Assetti e modelli organizzativi della società per azioni: i flussi informativi (contributo in volume 2016). Il corposo contributo, inserito nel medesimo volume ospitante la pubblicazione n. 9, si occupa dei flussi informativi endosocietari. Anche in questo caso l'esposizione è coadiuvata da un confacente compendio di note. Meritano specifica menzione le considerazioni svolte in merito al rapporto corrente tra l'adeguatezza degli assetti societari e l'idoneità dei flussi informativi. Nel complesso si tratta di un lavoro molto buono, con originalità ed innovatività adeguate alle finalità espositive. Pubblicazione n. 11 Le società di engineering alla luce della nuova disciplina delle società per l'esercizio delle professioni intellettuali (contributo in volume 2016). Il contributo, introdotto da una puntuale descrizione del contratto di engineering, propone una ricostruzione dell'evoluzione della disciplina delle società di engineering e della sua compatibilità con la nozione di società tra professionisti. Lo studio, corroborato da un apprezzabile compendio di note, offre una ricostruzione ragionata del tema e, ne individua gli aspetti più problematici, indicando delle interessanti soluzioni. Nel complesso si tratta di un lavoro molto buono, molto originale ed innovativo. Pubblicazione n. 12 Commento artt. 2408- octies - 2409- novesdecies (contributo in commentario, 2018) Il contributo, destinato ad un commentario dell'intero codice civile, propone una puntuale ed adeguata trattazione delle disposizioni riguardanti i sistemi alternativi di amministrazione e controllo. Il ricco compendio di richiami dottrinari e giurisprudenziali, assolutamente confacenti alle finalità dell'opera, testimonia la piena padronanza della materia. Nel complesso si tratta di un lavoro discreto.
j. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n.1 Pienamente congruente. Pubblicazione n. 2 Pienamente congruente Pubblicazione n. 3 Pienamente congruente Pubblicazione n. 4 Pienamente congruente Pubblicazione n. 5 Pienamente congruente Pubblicazione n. 6 Pienamente congruente Pubblicazione n. 7 Pienamente congruente Pubblicazione n. 8 Pienamente congruente Pubblicazione n. 9 Pienamente congruente Pubblicazione n. 10 Pienamente congruente Pubblicazione n. 11 Pienamente congruente Pubblicazione n. 12 Pienamente congruente
k. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n.1 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n. 2 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n. 3 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n. 4 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n. 5 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n. 6 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n. 7 Ottima collocazione editoriale Pubblicazione n. 8 Ottima collocazione editoriale



	Publicazione n. 9 Ottima collocazione editoriale Publicazione n. 10 Ottima collocazione editoriale Publicazione n. 11 Ottima collocazione editoriale Publicazione n. 12 Ottima collocazione editoriale
I. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Publicazione n.1 Opera del solo candidato Publicazione n. 2 Opera del solo candidato Publicazione n. 3 Opera del solo candidato Publicazione n. 4 Opera del solo candidato Publicazione n. 5 Opera del solo candidato Publicazione n. 6 Opera del solo candidato Publicazione n. 7 Opera del solo candidato Publicazione n. 8 Opera del solo candidato Publicazione n. 9 Opera del solo candidato Publicazione n. 10 Opera del solo candidato Publicazione n. 11 Opera del solo candidato Publicazione n. 12 Opera del solo candidato

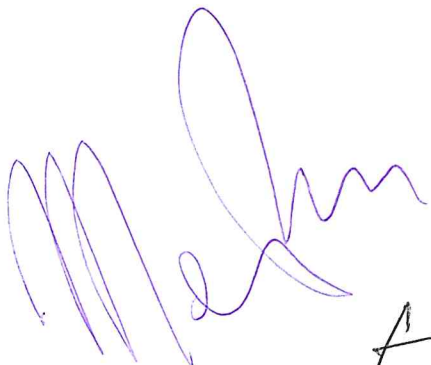
Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

La produzione scientifica del candidato manifesta seria e comprovata attitudine alla ricerca e si caratterizza per intensità e continuità assolutamente apprezzabili.

Giudizio analitico complessivo:

Le pubblicazioni del candidato sono tutte coerenti con il SSD in concorso e spaziano su vari temi del diritto commerciale, manifestando pluralità di interessi di ricerca. I lavori monografici sui sistemi alternativi di amministrazione e controllo societario denotano un'accresciuta maturità scientifica rispetto allo studio del 2003. La produzione minore è caratterizzata da un buon livello complessivo, ancor più rilevante in alcuni saggi. Il curriculum è arricchito dal conseguimento di due assegni di ricerca, da esperienze presso università straniere, dalla partecipazione a progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale e da continuità nell'attività didattica.

In ragione di tutto quanto segnalato, è possibile esprimere un giudizio complessivamente **molto buono** dell'insieme dei titoli e delle pubblicazioni del candidato.





ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidato Carlo Emanuele PUPO

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	120
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	60
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	30
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	0
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	20
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Punteggio totale titoli: 230

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 8 Pubblicazione n. 2: 20 Pubblicazione n. 3: 28 Pubblicazione n. 4: 14 Pubblicazione n. 5: 18 Pubblicazione n. 6: 14 Pubblicazione n. 7: 18 Pubblicazione n. 8: 8 Pubblicazione n. 9: 8 Pubblicazione n. 10: 12



	Pubblicazione n. 11: 14 Pubblicazione n. 12: 16
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1: 8 Pubblicazione n. 2: 6 Pubblicazione n. 3: 8 Pubblicazione n. 4: 8 Pubblicazione n. 5: 8 Pubblicazione n. 6: 8 Pubblicazione n. 7: 8 Pubblicazione n. 8: 8 Pubblicazione n. 9: 8 Pubblicazione n. 10: 8 Pubblicazione n. 11: 8 Pubblicazione n. 12: 8
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1: 4 Pubblicazione n. 2: 4 Pubblicazione n. 3: 4 Pubblicazione n. 4: 4 Pubblicazione n. 5: 4 Pubblicazione n. 6: 4 Pubblicazione n. 7: 4 Pubblicazione n. 8: 4 Pubblicazione n. 9: 4 Pubblicazione n. 10: 4 Pubblicazione n. 11: 4 Pubblicazione n. 12: 4
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1: 4 Pubblicazione n. 2: 4 Pubblicazione n. 3: 4 Pubblicazione n. 4: 4 Pubblicazione n. 5: 4 Pubblicazione n. 6: 4 Pubblicazione n. 7: 4 Pubblicazione n. 8: 4 Pubblicazione n. 9: 4 Pubblicazione n. 10: 4 Pubblicazione n. 11: 4 Pubblicazione n. 12: 4

Punteggio totale pubblicazioni: 368, cui vanno aggiunti 30 punti relativi alla consistenza, all'intensità e alla continuità temporale della produzione scientifica, per un totale di 398 punti

Valutazione lingua straniera: sufficiente.

PUNTEGGIO TOTALE: 628/1000



2) Candidato Dott. Gianluca RIOLFO

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	120
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	60
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	50
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	10
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	20
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Punteggio totale titoli: 260

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 24 Pubblicazione n. 2: 28 Pubblicazione n. 3: 32 Pubblicazione n. 4: 16 Pubblicazione n. 5: 14 Pubblicazione n. 6: 14 Pubblicazione n. 7: 20 Pubblicazione n. 8: 10 Pubblicazione n. 9: 14 Pubblicazione n. 10: 16 Pubblicazione n. 11: 16 Pubblicazione n. 12: 10



b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1: 8 Pubblicazione n. 2: 8 Pubblicazione n. 3: 8 Pubblicazione n. 4: 8 Pubblicazione n. 5: 8 Pubblicazione n. 6: 8 Pubblicazione n. 7: 8 Pubblicazione n. 8: 8 Pubblicazione n. 9: 8 Pubblicazione n. 10: 8 Pubblicazione n. 11: 8 Pubblicazione n. 12: 8
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1: 4 Pubblicazione n. 2: 4 Pubblicazione n. 3: 4 Pubblicazione n. 4: 4 Pubblicazione n. 5: 4 Pubblicazione n. 6: 4 Pubblicazione n. 7: 4 Pubblicazione n. 8: 4 Pubblicazione n. 9: 4 Pubblicazione n. 10: 4 Pubblicazione n. 11: 4 Pubblicazione n. 12: 4
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1: 4 Pubblicazione n. 2: 4 Pubblicazione n. 3: 4 Pubblicazione n. 4: 4 Pubblicazione n. 5: 4 Pubblicazione n. 6: 4 Pubblicazione n. 7: 4 Pubblicazione n. 8: 4 Pubblicazione n. 9: 4 Pubblicazione n. 10: 4 Pubblicazione n. 11: 4 Pubblicazione n. 12: 4

Punteggio totale pubblicazioni 406, cui vanno aggiunti 40 punti relativi alla consistenza, all'intensità e alla continuità temporale della produzione scientifica, per un totale di 446 punti.

Valutazione lingua straniera: discreto.

PUNTEGGIO TOTALE: 706/1000.